



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

Roma, 15/04/2020

Spett.le Cliente

Studio Commerciale - Tributario

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 25, Cap 00156 Roma

Tel 06/99180740

e-mail: info@studiomasciotti.it

sito web: www.studiomasciotti.it

Oggetto:

Accesso al credito agevolato per le imprese

introdotto dal c.d. Decreto Liquidità: condizioni e procedura

(Richiesta di accesso al credito garantito dallo Stato fino al 31/12/2020 e

l'importo massimo dipende da alcuni parametri di bilancio)

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma

Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it

Gentile Cliente,

con la presente circolare la informiamo che il Governo, col D.L. n. 23 del 8/04/2020 (cd. "Decreto liquidità"), tenendo conto di questo periodo di emergenza epidemiologica, ha introdotto strumenti finalizzati a far ottenere più agevolmente liquidità alle imprese.

In estrema sintesi, si tratta di accedere a finanziamenti di qualunque forma (es. mutui, apertura di credito in c/c a termine, ecc...) garantiti in gran parte dallo Stato.

1° Strumento: finanziamento garantito da Sace Spa

Si riportano di seguito le condizioni principali relative al finanziamento garantito da Sace Spa:

- la garanzia sul finanziamento è concessa (dalla società Sace Spa) fino al 31/12/2020,
- deve trattarsi di finanziamenti:
 - di durata non superiore a 6 anni,
 - che diano la facoltà per le imprese di avvalersi di un preammortamento di durata fino a 24 mesi (ossia, per 2 anni sarà possibile rimborsare la sola quota c/interessi, non la quota capitale),
- l'impresa beneficiaria deve rispettare le seguenti condizioni:

CONDIZIONI DEL BENEFICIARIO	
al 31/12/2019,	non deve essere classificata nella categoria delle "imprese in difficoltà"
al 29/02/2020	non deve avere nei confronti del settore bancario esposizioni "deteriorate"

Att.: Ciò, quindi, presuppone una "istruttoria" da parte della Banca.

- L'impresa deve assumere i seguenti impegni (per sé o come impresa del gruppo cui appartiene):
 - di non approvare la distribuzione di dividendi (o il riacquisto di azioni) nel 2020,
 - di "gestire i livelli occupazionali" attraverso accordi sindacali (non si tratta di un divieto ai licenziamenti, ma il fatto che questi dovranno essere concordati con i sindacati anche in assenza di obbligo ex lege in considerazione delle dimensioni dell'impresa).

➤ l'importo del finanziamento assistito da garanzia non può essere superiore al maggiore tra i seguenti importi:

- 25% del "fatturato" 2019 risultante dal Bilancio approvato o dalla dichiarazione dei redditi,
- il doppio dei costi del personale relativi al 2019 risultanti dal Bilancio (se questa lo ha approvato prima della presentazione della domanda) oppure da dati "certificati" dall'impresa (se il bilancio non è ancora stato approvato).

Esempio:

Rossi Srl nel 2019 ha realizzato ricavi per 500.000 euro e ha sostenuto 50.000 euro di costi del personale. Essa può procedere a richiedere alla propria banca di fiducia un finanziamento garantito per l'importo massimo di 125.000 euro (= 25% del fatturato) in quanto più conveniente rispetto al doppio dei costi del personale (100.000 = 50.000 x 2).

Al riguardo si precisa che (probabilmente):

- per fatturato, si deve fare riferimento:
 - al totale dei ricavi del Bilancio UE, se trattasi di società di capitali, e presumibilmente alla voce A1 del Conto economico, oppure
 - ai ricavi indicati in dichiarazione o ai dati certificati (e sarà da chiarire se vanno certificati da un revisore legale) se trattasi di ditte individuali, lavoratori autonomi, società di persone
- se l'impresa richiedente appartiene ad un gruppo, i suddetti parametri vanno consolidati.

➤ Per le imprese con meno di 5.000 dipendenti e valore di fatturato fino a 1,5 miliardi di euro, la garanzia copre il 90% dell'importo del finanziamento.

- Il finanziamento coperto dalla garanzia:
 - deve essere destinato a sostenere:
 - costi del personale,
 - investimenti o
 - capitale circolante
 - *va impiegato in stabilimenti produttivi/attività imprenditoriali in Italia* (clausola cd. “made in Italy”), come documentato e attestato dal rappresentante legale dell’impresa beneficiaria.

- Questo finanziamento garantito da Sace prevede una commissione e un costo bancario (ancorché agevolato); in particolare, la norma prevede che:
 - le commissioni devono essere limitate al recupero dei costi,
 - il costo del finanziamento deve essere inferiore al costo che sarebbe stato richiesto la medesima operazione priva della garanzia (va documentato e attestato dal rappresentante legale della Banca).

- Procedura da seguire per richiedere un finanziamento garantito da Sace:
 - a) l’impresa richiede alla propria Banca (o altro soggetto abilitato all'esercizio del credito) di sua fiducia un finanziamento con garanzia dello Stato, firmando gli specifici moduli che rilascia la Banca stessa,
 - b) la Banca effettua l’istruttoria verificando i requisiti; in caso di esito positivo del processo di delibera, inserisce la richiesta di garanzia nel portale online di Sace,
 - c) Sace processa la richiesta e, riscontrato l’esito positivo del processo di delibera, le assegna un Codice Unico Identificativo (CUI) ed emette la garanzia, contro garantita dallo Stato,
 - d) la Banca eroga il finanziamento richiesto con la garanzia di Sace contro garantita dallo Stato.

2° Strumento: finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia PMI (massimo 25.000 euro)

Si riportano di seguito le condizioni principali relative al finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia PMI:

- sono ammesse alla garanzia del Fondo con copertura al 100% (sia in garanzia diretta che in riassicurazione) i nuovi finanziamenti in favore di PMI/lavoratori autonomi la cui attività è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 (autocertificata dall'interessato),
- i finanziamenti devono prevedere le seguenti condizioni:
 - l'inizio del rimborso del capitale (cd. "preammortamento"): non prima di 24 mesi dall'erogazione,
 - durata fino a 72 mesi (cioè massimo 6 anni)
 - importo non superiore
 - al 25% dell'ammontare dei ricavi 2019, come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda,
 - per i soggetti costituiti dopo il 1/02/2019: da altra "idonea documentazione" (come autocertificazione),
 - comunque, non superiore a € 25.000.
- Procedura da seguire per richiedere un finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia PMI:
 - a) l'impresa richiede alla propria Banca (o altro soggetto abilitato all'esercizio del credito) di sua fiducia un finanziamento con garanzia del Fondo PMI, firmando gli specifici moduli che rilascia la Banca stessa (in ogni caso, si allega alla presente circolare il Modulo per la richiesta di garanzia su finanziamenti di importo fino a 25.000),
 - b) la Banca effettua l'istruttoria verificando i requisiti;



Studio Commerciale e Tributario Masciotti

Consulenza contabile, fiscale, societaria e del lavoro

- c) in caso di esito positivo della istruttoria, il rilascio della garanzia è automatico e gratuito (non vi è valutazione del Fondo),
- d) la Banca, pertanto, eroga il finanziamento con la sola verifica formale del possesso dei requisiti (senza attendere l'esito dell'istruttoria del Fondo).

Imprese con ricavi < €. 3,2 mil e massimo 499 dipendenti

Il Fondo può concedere una garanzia del 90% (cumulabile con altra a copertura del residuo 10% finanziamento, concessa dai Confidi o altro fondo di garanzia) per finanziamenti non superiori al 25% dei ricavi 2019 del beneficiario.

Indipendentemente dallo strumento eventualmente prescelto dalla Vostra impresa, suggeriamo di mantenere sempre un equilibrio nel rapporto dei finanziamenti richiesti rispetto al proprio patrimonio sociale e ai propri ricavi prospettici anche al fine far fronte al rimborso dei finanziamenti ottenuti e di preservare sempre la continuità aziendale.

Nei prossimi giorni, continueremo ad elaborare e a inviare ulteriori circolari informative di approfondimento sulle altre novità introdotte dal c.d. *Decreto Liquidità* e su eventuali prossimi Provvedimenti che via via si susseguiranno.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento in merito, Vi porgo cordiali saluti.

Dott. Fabrizio Masciotti

Fabrizio Masciotti

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

Piazza Gaspare Ambrosini 24/25, 00156 Roma
Tel. + 39 06 99180740 r.a. | email: info@studiomasciotti.it